



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Verbale n. 37 della riunione tenuta presso il Dipartimento della Protezione Civile il giorno 23 luglio 2021

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)		X
Silvio BRUSAFERRO (portavoce)	in videoconferenza	
Sergio FIORENTINO (segretario)	in videoconferenza	
Sergio ABRIGNANI	in videoconferenza	
Cinzia CAPORALE	in videoconferenza	
Fabio CICILIANO	in videoconferenza	
Donato GRECO	in videoconferenza	
Giuseppe IPPOLITO	in videoconferenza	
Alessia MELEGARO		X
Giorgio PALÙ	in videoconferenza	
Giovanni REZZA ¹	in videoconferenza	

Ordine del giorno, di cui alla nota di convocazione del 22 luglio 2021:

1. Aggiornamento situazione epidemiologica nel Paese;
2. Varie ed eventuali.

*

In assenza del Coordinatore, impossibilitato a presenziare per concomitanti impegni istituzionali, assume la direzione della seduta il Portavoce, Prof. Silvio Brusafferro.

La seduta inizia alle ore 13,45, con l'esame del **punto unico** dell'ordine del giorno.

TRASMISSIONE DATI EPIDEMIOLOGICI EX ART. 19-BIS DEL DECRETO-LEGGE 28/10/2010, N. 137, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 18/12/2020, N. 176

¹ Collegato in videoconferenza dalle 14,00.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Il CTS ha acquisito i dati epidemiologici relativi al periodo 12/07/2021– 18/07/2021, trasmessi dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) inerenti al sistema di monitoraggio del rischio e della resilienza dei servizi sanitari istituito dal Ministero della Salute ed elaborati dalla cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020 (allegato).

Il CTS prende atto che, dagli aggiornamenti dei dati epidemiologici di ISS e dal monitoraggio del rischio della cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020, **viene rilevato un ulteriore rapido aumento dell'incidenza settimanale a livello nazionale (41 per 100.000 abitanti (16/07/2021-22/07/2021) vs 19 per 100.000 abitanti (09/07/2021-15/07/2021) dati flusso Ministero della Salute.** L'incidenza è sopra il valore di 50 per 100.000 abitanti ogni 7 giorni in 4 Regioni (Lazio, Sardegna, Sicilia e Veneto), mentre nelle altre Regioni/PA è attualmente sotto questo valore che può consentire il contenimento dei nuovi casi. Tutte le Regioni/PA mostrano una percentuale di occupazione di posti letto in area medica e nelle terapie intensive largamente inferiore ai valori soglia.

Nel periodo 30 giugno–13 luglio 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 1,26 (range 0,96– 1,62), in forte aumento rispetto alla settimana precedente e sopra uno. Si osserva in maniera analoga un aumento dell'indice di trasmissibilità basato sui casi con ricovero ospedaliero (Rt=1.16 (1.06-1.27) al 13/7/2021 vs Rt=0.97 (0.88-1.06) della settimana precedente. Questa settimana, sono 19 le Regioni/PPAA classificate a rischio moderato e due (Basilicata e Valle D'Aosta) a rischio basso, secondo il DM del 30 Aprile 2020. Quindici Regioni/PPAA riportano un'allerta di resilienza. Nessuna riporta molteplici allerte di resilienza.

Si osserva un forte aumento nel numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione (4.997 vs 2.408 la settimana precedente). La percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti scende ulteriormente, seppur di poco (30% vs 31% la scorsa settimana). In diminuzione anche la percentuale dei casi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751
rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (44% vs 46%). Infine, il 26% dei casi è stato diagnosticato attraverso attività di screening.

Nessuna Regione/PPAA supera la soglia critica di occupazione dei posti letto in terapia intensiva o area medica. Il tasso di occupazione in terapia intensiva è stabile al 2%, con un lieve aumento nel numero di persone ricoverate che passa da 157 (13/07/2021) a 165 (20/07/2021). Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale rimane al 2%. Il numero di persone ricoverate in queste aree è in aumento da 1.128 (13/07/2021) a 1.194 (20/07/2021).

La circolazione della variante delta, connotata da maggior contagiosità e capacità d'indurre manifestazioni anche gravi o fatali in soggetti non vaccinati o che hanno ricevuto una sola dose di vaccino, si conferma in aumento in Italia. Si conferma l'importanza cruciale di realizzare un capillare tracciamento e sequenziamento dei casi. **Sulla base dei dati e delle previsioni ECDC, della presenza di focolai causati dalla variante virale delta in Italia e delle attuali coperture vaccinali, è fondamentale mantenere elevata l'attenzione, evitando la ripresa di attività ad alto rischio di diffondere il contagio virale, così come applicare e rispettare misure e comportamenti atti a limitare l'ulteriore aumento della circolazione virale.**

Complessivamente, il quadro generale della trasmissione dell'infezione da SARS-CoV-2 nel Paese mostra in questa settimana segnali di assoluta allerta, che richiedono particolare attenzione, per l'evidente ulteriore e marcato incremento dei casi. È fondamentale che la popolazione continui a rispettare tutte le misure di protezione individuale e distanziamento raccomandate in tutte le occasioni di contatto con persone al di fuori del proprio nucleo abitativo per ridurre il rischio di contagio. Si ricorda che è obbligatorio adottare comportamenti individuali rigorosi e rispettare le misure igienico-sanitarie predisposte relative a distanziamento e uso corretto delle mascherine.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Il CTS sottolinea ancora una volta l'importanza di progredire rapidamente con la campagna vaccinale, dando assoluta priorità ai soggetti con età anagrafica superiore a 60 anni o con connotazioni di fragilità per patologia concomitante. Per evitare decessi o ricoveri ospedalieri correlati alla predominanza di varianti emergenti con maggior trasmissibilità (quali la variante delta), si sottolinea la crucialità di raggiungere un'elevata copertura vaccinale con il completamento dei cicli di vaccinazione per prevenire efficacemente lo sviluppo di patologia grave e dei decessi.

Esaurita la valutazione dei dati del monitoraggio, diversi componenti prendono la parola per analizzare le indicazioni che possono trarsi da tali dati, dall'esperienza di altri Stati, anche con alta copertura vaccinale (come il Regno Unito, la Spagna e Israele), nei quali la dominanza della variante Delta e l'aumento dell'incidenza dei contagi si è manifestata con alcune settimane di anticipo rispetto all'Italia, nonché dalle evidenze scientifiche disponibili circa il potere patogeno e il tasso di contagiosità di tale variante e gli effetti che la sua diffusione può determinare in una popolazione con tasso di copertura vaccinale quale quello che si registra ad oggi in Italia e che verosimilmente si raggiungerà nelle prossime settimane.

All'esito di approfondita discussione, il CTS, nel prendere atto del mutamento dei parametri, deciso dal Consiglio dei ministri nella giornata di ieri, per la collocazione delle Regioni e delle Province autonome in zona bianca, gialla, arancione o rossa, evidenzia la permanente necessità di un costante monitoraggio della situazione epidemiologica, anche in vista dell'esigenza di acquisire nuovi dati, considerando ciò che sta avvenendo in altri Stati dell'Unione europea, utili all'elaborazione di nuovi modelli, o all'aggiornamento di quelli esistenti, adeguati al mutato contesto epidemiologico.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Nell'ambito delle questioni varie ed eventuali, il CTS dà atto di avere ricevuto, alla vigilia della seduta odierna, una versione aggiornata del Protocollo contenente misure di contenimento e prevenzione del rischio di contagio da Sars-Cov-2 nell'organizzazione del pre-vertice delle Nazioni Unite sui Sistemi Alimentari, già esaminato e favorevolmente valutato dal Comitato nella seduta del 21 luglio u.s., la quale tiene conto delle osservazioni formulate dal CTS.

Tale versione aggiornata del Protocollo viene allegata al presente processo verbale.

Alle ore 14,40, in assenza di altri argomenti sui quali concentrare il Portavoce dichiara chiusa la seduta.

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)		X
Silvio BRUSAFERRO (portavoce)	in videoconferenza	
Sergio FIORENTINO (segretario)	in videoconferenza	
Sergio ABRIGNANI	in videoconferenza	
Cinzia CAPORALE	in videoconferenza	
Fabio CICILIANO	in videoconferenza	
Donato GRECO	in videoconferenza	
Giuseppe IPPOLITO	in videoconferenza	
Alessia MELEGARO		X
Giorgio PALÙ	in videoconferenza	
Giovanni REZZA	in videoconferenza	

Verbale approvato dopo condivisione via e.mail da parte di tutti i Componenti.

IL COORDINATORE
Franco Locatelli

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Sergio Fiorentino

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE